

Mod.H1 – Progetto di taglio ordinario

<b>Mod.H1</b>		<b>SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO DISTRETTUALE FORESTALE</b>  PIANO: 248 (2014-2023) PROGETTO n.: 248/2018/1 ANNO: 2018 Suppletivo al n.
---------------	---	---

Il presente progetto di taglio è stato effettuato su richiesta di **COMUNE DI CASTELFONDO** nel bosco denominato **COSTE FONDO** per l'utilizzazione di prodotti legnosi ad uso **Uso Commercio**, in conto ripresa **2018** da effettuare nell'area riportata nella cartografia 1:10000 allegata.

Il bosco oggetto dell'intervento è

SOGGETTO A PIANIFICAZIONE	Codice Piano: 248 Denominazione Piano: COMUNE CASTELFONDO Numero Particelle: 90
NON SOGGETTO A PIANIFICAZIONE	

Descrizione del bosco e criteri di assegnazione

**Prelievo prevalentemente per gruppi partendo da soggetti deperienti e in presenza di RN e di latifoglieda favorire.**

Modalità di esbosco:

**Trattore e verricello**

Il progetto di taglio è coerente con:

l'autorizzazione per \_\_\_\_\_ di data \_\_\_\_\_.

ovvero, il richiedente è tenuto, ai fini autorizzatori e prima dell'inizio dei lavori, ad effettuare:

- Segnalazione certificata di inizio attività al Servizio Foreste e fauna, a 0 gg.(art.25, DPP 8/2011)
- Segnalazione certificata di inizio attività al Servizio Foreste e fauna, a 30 gg (art.18, DPP 8/2011)
- Richiesta di autorizzazione al Servizio Foreste e fauna (art.17, DPP 8/2011)

A tal fine il presente progetto di taglio è coerente con:

- le indicazioni e lo stato di attuazione del piano di gestione forestale
- le disposizioni forestali di cui al DPP 14 aprile 2011, n.8-66/Leg

Le piante contrassegnate con martello forestale risultano nelle seguenti classi diametriche:

SPECIE	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85
Abete rosso	2	4	5	5	13	11	14	22	16	7	2	2	4	3	-
Abete bianco	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Larice	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pino silvestre	-	-	2	5	3	5	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Pino cembro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Faggio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pino nero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre latifoglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALI</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>7</b>	<b>10</b>	<b>16</b>	<b>16</b>	<b>15</b>	<b>22</b>	<b>16</b>	<b>7</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	

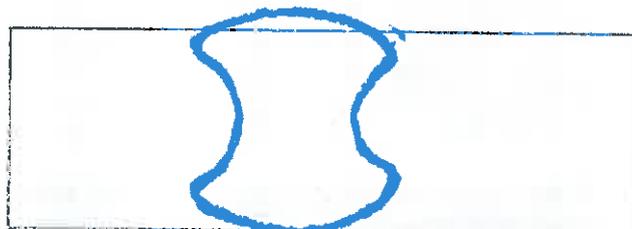
Il volume e la resa probabile delle piante martellate di diametro superiore a 17,5 cm, valutata con smussatura delle due estremità dei tronchi da opera nella misura massima di cm ..... per testata si stima essere i seguente:



Mod.H1 – Progetto di taglio ordinario

Specie legnosa	Piante (n)	Volume tar. assegnato (m <sup>3</sup> )	Volume tar. presunto (m <sup>3</sup> )	Legname da opera presunto (m <sup>3</sup> )	Combustibile Presunto(t)
Abete rosso	108	218,37	-	153	59
Abete bianco	-	-	-	-	-
Larice	-	-	-	-	-
Pino silvestre	16	14,63	-	10	4
Pino nero	-	-	-	-	-
Pino cembro	-	-	-	-	-
Faggio	-	-	-	-	-
Altre latifoglie	-	-	-	-	-
<b>TOTALI</b>	<b>124</b>	<b>233</b>	<b>-</b>	<b>163</b>	<b>63</b>

Le piante destinate al taglio portano impresso sulla ceppaia il segno del martello forestale. L'impronta del martello è la seguente. Il segno del martello, posto ai piedi della pianta, deve rimanere ben visibile e non essere alterato o distrutto per poterlo riconoscere facilmente ad ogni controllo.



Il volume delle piante di diametro inferiore a 17,5 cm si stima essere il seguente

Specie legnosa	Legname da opera presunto (m <sup>3</sup> )	Combustibile Presunto(t)
Abete rosso	-	-
Abete bianco	-	-
Larice	-	-
Pino silvestre	-	-
Pino nero	-	-
Pino cembro	-	-
Faggio	-	-
Altre latifoglie	-	-
Querce	-	-
Castagno/Robinia	-	-
Carpino/Orniello	-	-
<b>TOTALI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Il volume tariffario assegnato ammonta a **233 (di cui stanghe 0,22 ) m<sup>3</sup>**, di cui ai fini della ripresa della fustaia **233 m<sup>3</sup>**

La superficie totale interessata dal taglio ammonta ad **ha 2** di cui - ha ai fini della ripresa del ceduo.

- Restano escluse dal taglio tutte le piante resinose e le matricine dei turni precedenti non martellate, nonché numero /ha nuovi allievi segnati al fusto e alla radice con tinta di colore.
- Restano esclusi dal taglio pure tutti i polloni delle essenze di aventi a m dalla loro inserzione sulla ceppaia, un diametro inferiore ai cm.
- Nell'area percorsa dall'assegno sono state contrassegnate piante con una lettera P che andranno lasciate a corredo del bosco per motivi ambientali.
- Altre modalità di contrassegnatura:
- L'utilizzazione non potrà essere iniziata prima dell'avvenuta consegna del bosco alla ditta utilizzatrice da parte del proprietario. Di tale consegna andrà redatto apposito verbale.
- Il taglio delle piante, l'allestimento e l'esbosco degli assortimenti legnosi dovranno essere effettuati entro la

**Mod.H11 - Progetto di taglio ordinario**

**ASSORTIMENTAZIONE STIMATA (valutazione fatta a soli fini statistici)**

Specie legnosa	Totale legname da opera presunto	Traveme/Paleria grossa	Tronchi & tondo da sega	Altri assortimenti	Legna per uso energetico
Abete rosso	153	-	153	-	59
Abete bianco	-	-	-	-	-
Larice	-	-	-	-	-
Pino silvestre	10	-	10	-	4
Pino nero	-	-	-	-	-
Pino cembro	-	-	-	-	-
Faggio	-	-	-	-	-
Altre latifoglie	-	-	-	-	-
Querce	-	-	-	-	-
Castagno/Robinia	-	-	-	-	-
Carpino/Orniello	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>163</b>	<b>-</b>	<b>163</b>	<b>-</b>	<b>63</b>

Totale legname da opera presunto= A+B+C; A= Legname da travatura; B= Bottoli, Tronchi da sega, Assortimento unico, Imballaggi, Bore; C= Ponte e scarti, paleria, sottomisure, non assegnato;  
 Legna per uso energetico=D (totale combustibile presunto: legna da ardere, cippato)

**CODIFICA CARATTERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

MOTIVAZIONI	FORMAZIONI	STRUTTURA/GOVERNO	TRATTAMENTI
01.UTILIZZ.ORDINARIA	01.LECCETA	01. NOVELLETO	11. SFOLLAMENTO
02.INTERV.COLTURALE	02.ORNO-OSTRIO-QUERCETO	02. SPESINA	12. DIRADAMENTO
03.MIGLIORAMENTO AMB.	03.QUERCO-CARPINETO	03. PERTICAIA	
<b>PERTURBAZ. ANTRROPICHE</b>	04.ROVERETO-CASTAGNETO-ROBINIETO	04. ADULTO	21. TAGLIO DI CURAZIONE
11. TRASF.AGRARIA	05.ACERO-FRASSINETO-TIGLIETO	05. MATURO	22. DIRADO SELETTIVO
12.ESPANS. INSEDIAMENTI	06.FORMAZIONI TRANSITORIE	06. STRAMATURO	
13.IMPIANTI E PISTE DA SCI	07.PINETA DI PINO SILVESTRE	07. BIPLANO	31. TAGLIO A FESSURE
14.REALIZZ.STRADE O RETI	08.PINETA DI PINO NERO	08. MULTIPLANO	32. TAGLIO A BUCHE
15.MANUT.STRADE O RETI	09.FAGGETA	09. GOVERNO MISTO	
16. MANUTENZIONE ALVEI	10.ABIETETO	10. CEDUO A REGIME	41. T.SUCC. PERFEZ.
17. ALTRE PERT. ANTRROPICHE	11.MUGHETA	11. CEDUO DA CONVERTIRE	
<b>PERTURBAZIONI NATURALI</b>	12.ONTANETA	12. CEDUO IN CONVERSIONE	51. TAGLIO DI SGOMBERO
21.INCENDI	13.PECCETA AL TOMONT. O SUBALPINA	13. CEDUO FUORI TURNO	52. TAGLIO MARGINALE
22.SCHIANTI DA VENTO	14.PECCETA MONTANA O SECONDARIA		
23.SCHIANTI DA NEVE	15.LARICI CEMBRETA		61. CEDUO MATRICINATO
24.VALANGHE	16.LARICETO SECONDARIO		62. CEDUO SEMPLICE
25.FRANE			63. CEDUO A STERZO
26.BOSTRICO			
27. ALTRE PATOLOGIE			71. CONV. A FUSTAIA
28. ALTRE PERT. NATURALI			72. CONV. A CEDUO
			81. TAGLIO A RASO

## Mod.H1 – Progetto di taglio ordinario

data prevista dal verbale di consegna del lotto e comunque non oltre il \_\_\_\_\_, data di scadenza del presente progetto.

- Per motivi di carattere ambientale legate alla presenza di le utilizzazioni dovranno essere sospese dal al
- L'accantonamento, ai sensi dell'art.91 bis della L.P.11 del 23 maggio 2007, viene calcolato in € 1059,50 (Millecinquantanove/50-----), pari al 10% del valore stimato del lotto
- L'utilizzazione del legname e della legna deve essere in ogni caso eseguita nel rispetto del Capitolato d'Oneri adottato dall'Ente venditore, se attivato.
- Altre prescrizioni:

### STIMA PREZZO DI MACCHIATICO

Il prezzo di macchiatico del lotto viene stimato in Euro **65,00** al m<sup>3</sup> per il legname ed Euro alla t per la legna. per un valore complessivo del lotto di euro 10595,00.

Il lotto è riferibile al parametro 1.

### CARATTERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO <sup>(1)</sup>

Area	Motivazioni	Formazione	Struttura / Governo	Trattamento	Superficie (ha)	Volume <sup>(2)</sup> (m <sup>3</sup> tar)
1	01	14	08	41	2	-
<b>Totale</b>					<b>2</b>	<b>0</b>

<sup>(1)</sup> = vedi codifica a pag. 4

<sup>(2)</sup> = da valorizzare qualora le motivazioni siano riconducibili a perturbazioni naturali

### Allegati:

<input checked="" type="checkbox"/>	Cartografia in scala 1:10.000 dell'area percorsa dal lotto con riporto del particellare forestale o fondiario
<input checked="" type="checkbox"/>	n 1 Piedilista di cubatura (Mod.H3)
<input checked="" type="checkbox"/>	Scheda di sintesi (Mod.H4, solo per proprietà pianificate)
<input type="checkbox"/>	Studio di incidenza (solo per interventi soggetti a valutazione di incidenza)
<input type="checkbox"/>	Altro:

Luogo \_\_\_\_\_ es..... li 30/03/2018



IL SOSTITUTO DIRETTORE  
DELL'UFFICIO DISTRETTUALE  
di Paul Zorer

**TIMBRO E FIRMA DEL TECNICO**



<b>MODELLO D1 - SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO DISTRETTUALE FORESTALE</b>	
Piano forestale aziendale di... <u>CASTELFONDO (COSIÈ FONDO)</u> .....	Progetto
Inventario boschi privati catasto di .....	n. <u>04</u> ..anno <u>2018</u> .....

Alla PROVINCIA AUTONOMA DI  
TRENTO  
SERVIZIO FORESTE E FAUNA  
Ufficio Distrettuale forestale di  
serv.foreste@pec.provincia.tn.it

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'**  
**DI TAGLIO DI PRODOTTI LEGNOSI**  
**ASSEGNATI DAL SERVIZIO FORESTE E FAUNA**  
(DPP 14 aprile 2011, n.8-66/Leg, art. 25 e art.18, c.1 e c.6)

Il sottoscritto / La sottoscritta

cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_

codice fiscale

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_

**SEGNALA**

l'inizio dell'attività di taglio di utilizzazione di prodotti legnosi, secondo il progetto numero 01... del 30/03/18, redatto da codesto ufficio, ai sensi dell'articolo 25 del regolamento n.8 del 14 aprile 2011

A tal fine, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere o di formazione e uso di atti falsi, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese (artt. 75 del D.P.R. 445/00)

**DICHIARA**

- di avere titolo all'esecuzione dell'intervento in quanto

- Rappresentante legale della proprietà
- Proprietario
- Altro (specificare).....



Dichiara altresì di essere a conoscenza:

- che l'intervento in progetto va effettuato entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello della presentazione, e comunque entro la scadenza del progetto di taglio. Decorsi tali termini la realizzazione della parte non eseguita è subordinata a nuova SCIA;
- che in caso di contrassegnatura delle piante non più visibile, di progetto non più conforme agli strumenti di pianificazione entrati in vigore durante il periodo di validità del progetto, o se il bosco nell'area interessata al progetto di taglio subisce modifiche significative a causa di eventi perturbativi naturali o antropici, l'Ufficio forestale distrettuale competente può assumere determinazioni di annullamento o modifica dell'autorizzazione in via di autotutela.
- che l'aumento del prelievo per cause sopravvenute superiore al limite del 10% del volume dendrometrico ovvero ai 30 m<sup>3</sup> darà luogo ad una nuova segnalazione di inizio attività, corredata da un progetto di taglio suppletivo;
- che ai sensi dell'art.18 del DPP 14 aprile 2011, n.8-66/Leg, entro il 31 dicembre dell'anno in cui le utilizzazioni sono ultimate dovrà essere comunicata al Servizio Foreste e Fauna la conclusione dell'utilizzazione ed i piedilista delle piante assegnate per cause sopravvenute.

**COMUNICA (solo enti pubblici, a soli fini statistici)**

che l'intervento verrà eseguito mediante

Modalità di esecuzione	Impresa aggiudicataria/ Ditta acquirente	Prezzo di aggiudicazione (€/mc) - (€/t)
<input type="checkbox"/> Utilizzazione in economia con maestranze proprie		
<input type="checkbox"/> Utilizzazione in economia con affidamento dei lavori all'impresa		
<input type="checkbox"/> Vendita in piedi		
<input type="checkbox"/> Messa a disposizione dei censiti per uso interno		

**Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003, art.13**

Ai sensi dell' art.13 del D.Lgs. 196/2003 Le forniamo le seguenti indicazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento alla SCIA di taglio di prodotti legnosi;
2. il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura di Suo interesse;
4. titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
5. responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio foreste e fauna;
6. in ogni momento Lei potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. 196/2003

Luogo e data

IL RICHIEDENTE

Spazio riservato all'Ufficio:

Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 la presente SCIA è stata

- sottoscritta in presenza del dipendente incaricato della struttura competente a ricevere la SCIA
- sottoscritta e presentata unitamente a fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.